

# LA REGOLA D'ORO E' UN PATRIMONIO DI SAGGEZZA UNIVERSALE

Sikhismo (XV secolo) Non sono estraneo a nessuno e nessuno mi è estraneo. In verità sono amico di tutti

Dichiarazione Universale dei Doveri dell'Uomo (art.4) "Tutti gli uomini dotati di ragione e di coscienza devono assumere responsabilità, in spirito di solidarietà, nei confronti di ciascuno e di tutti: cioè famiglie, comunità, razze, nazioni e religioni. Ciò che tu non vuoi che ti venga fatto non farlo a nessun altro"

Cristianesimo (I sec. d.C.) La legge trova la sua pienezza in una sola parola: amerai il tuo prossimo come te stesso

Antica Grecia (VII-IV sec. a.C.). Non fare agli altri ciò che ti riempirebbe di ira se fatto a te dagli altri (Isocrate)

Il modo migliore per vivere una vita ottima ed onesta consiste nel non fare quello che si rimprovera agli altri (Talete)

Vari scritti e discorsi delle grandi anime della nonviolenza del secolo scorso: Lev Nikolaevič Tolstoj (1828-1920)

Mahatma Gandhi (1869-1948)

Martin Luther King Jr. (1929-1968)

Thich Nhat Hanh (1926-2022)

Silo - (1938 - 2010)

*Quando tratti l'altra come vuoi essere trattato ti liberi*

Giainismo (VI sec. a.C.) Nella felicità e nella sofferenza, nella gioia e nel dolore l'uomo dovrebbe sforzarsi di trattare tutte le creature come vorrebbe essere trattato

Buddhismo (VI sec. a.C.) Non trattare gli altri, in modi che tu stesso troveresti dannosi.

Zoroastrismo (VII sec a.C/ 2000 a.C.) La fortuna è per colui che rende felici gli altri. Il suddetto sentiero è quello che ci conduce al mondo reale e vero, dove c'è Ahura Mazda

Fede Bahá'í, (metà XIX secolo) Non mettere a nessun peso che non vorresti fossero messi te, non desiderare per nessuno ciò che tu non desidereresti per te stesso

Taoismo e Confucianesimo (VI secolo a.C.) Vi è una parola su cui si possa basare la condotta di tutta la vita? Essa è shu, reciprocità. Ciò che non vuoi sia fatto a te non fare agli altri.

Africa sub-sahariana, Ubuntu. "Io sono perché noi siamo" ovvero una persona è una persona attraverso le altre persone. Gli antenati e le generazioni future fanno tutti parte della stessa comunità e per estensione ne è parte anche la natura

Islam (VI se. d.C.) Nessuno di voi è credente se non desidera per il fratello ciò che desidera per se stesso

Induismo (3000 /1000-200 a.C.) Non si dovrebbe mai fare a un altro ciò che si considera dannoso per se stessi. Questa, in sintesi, è l'essenza della morale o il tutto del Dharma"

Ebraismo (VII - V secolo a.C.). Non fare agli altri ciò che è male per te. Questa è tutta la Torah, il resto è commento

